

«Corretto uso del taser da parte dei colleghi»

Solidarietà dei sindacati di polizia agli agenti che hanno fatto l'intervento: «Umani e competenti»

► PESCARA

«Esprimiamo sentita vicinanza e cordoglio ai familiari, con ulteriore dispiacere che tale tragico evento sia stato correlato ad un'attività di appartenenti alla Polizia di Stato». È il messaggio che i segretari provinciali del Siulp **Orazio Colantuono**, del Fsp Polizia **Antonio Ronzone** e **Giuseppe Pierfelice** del Silp Cgil affidano alla nota in merito alla morte di **Riccardo Zappone**. E scrivono: «Abbiamo atteso l'esecuzione di tutti gli accertamenti ritenuti necessari dalla locale Procura della Repubblica al fine di avere certezze, da parte di chi ne ha competenza, sulla possibile correlazione tra l'utilizzo del taser da parte dei poliziotti nell'attività posta in essere nei confronti del ragazzo deceduto in ospedale». E spiegano: «Siamo sollevati che sia stata esclusa la pericolosità del taser e che, di conseguenza, vi sia stato un corretto utilizzo da parte dei colleghi della Volante. Colleghi ai quali esprimiamo solidarietà e vicinanza per aver sopportato tutte le elucubrazioni dei soliti "competenti del nulla" e dei "leoni da tastiera". Ri-

badiamo quindi l'opportunità e la necessità che le Forze dell'ordine possano continuare a utilizzare il taser nella propria difficile e complessa attività, poiché è uno strumento intermedio e meno letale rispetto agli altri che vengono forniti in dotazione per l'espletamento del servizio. Attività che spesso presuppone l'utilizzo "legale" della forza per vincere resistenze, porre termine a comportamenti aggressivi e costituenti reato, come da codice, ma troppo spesso anche per la difesa della propria incolumità di lavoratori».

E, a proposito del taser, mettono in rilievo che «per la sua travagliata introduzione sono state poste in essere tutte le possibili verifiche di idoneità funzionale e di letalità, e il personale autorizzato al suo utilizzo ha seguito corsi di formazione preventiva e poi effettua continui aggiornamenti».

Sulla stessa lunghezza d'onda il segretario regionale del Sap Abruzzo, **Giancarlo Manes** che, nell'esprimere vicinanza alla famiglia di Riccardo rimarca: «In questi giorni difficili, è fondamentale richiamare l'attenzione sull'importanza delle dotazioni tecnologiche nei servizi di polizia. Il taser, ancora



Peso:21%

oggetto di critiche ideologiche e infondate, ha dimostrato la propria efficacia. È uno strumento di dissuasione e contenimento che rende gli interventi più sicuri per tutti: cittadini, soggetti vulnerabili e operatori». E ancora: «Auspichiamo ora che le bodycam entrino presto in dotazione stabile, grazie al Ddl Sicurezza approvato in Senato e in via di promulgazione». E poi la solidarietà ai colleghi, di cui sottolinea «la profes-

sionalità dimostrata».

«Chi ha scelto di incarnare il principio dell'“esserci sempre”, ha agito con scrupoloso rispetto delle procedure operative, affrontando con competenza e umanità una situazione estremamente delicata e gestendo con la massima cura e attenzione possibile la fragilità di Riccardo Zappone».



Il taser in uso alla polizia



Peso:21%